

Spazio per
protocollo/ricevuta



Comune di Santeramo in Colle
SETTORE FINANZIARIO
UFFICIO TRIBUTI

**DENUNCIA TARI
UTENZE NON DOMESTICHE**

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome		Codice Fiscale / P.Iva	
_____		_____	
Comune di nascita (o stato estero)	Prov.	Data di nascita	Sesso
_____	_____	____/____/____	_____
Indirizzo (o Sede Legale) (via, piazza, civico, int.)		Comune	Prov.
_____		_____	_____
Tel.	Indirizzo di PEC e/o mail a cui inviare atti/comunicazioni		
_____	_____		
In qualità di	<input type="checkbox"/> Titolare	<input type="checkbox"/> Rappresentante Legale	
Della Ditta	Codice Fiscale / P. Iva		
_____	_____		
Con Sede Legale (via, piazza, civico, int.)	Comune	Prov.	
_____	_____	_____	
Tel/cellulare	MAIL/Posta Elettronica Certificata "PEC" a cui inviare atti/Inviti TARI		
_____	_____		
INDIRIZZO DI RECAPITO (SOLO SE DIVERSO DA QUELLO DELL'UTENZA):			
C/O: _____			

**DICHIARA
PER LA SEGUENTE UTENZA:**

1) IDENTIFICATIVI CATASTALI, SUPERFICIE CALPESTABILE, DESTINAZIONE D'USO ED INDIRIZZO

N°1	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie calpestabile(**)	Destinazione d'uso(***)	
Via/Piazza					n. civico	Scala	Interno
_____					_____	_____	_____
N° 2	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie calpestabile(**)	Destinazione d'uso(***)	
Via/Piazza					n. civico	Scala	Interno
_____					_____	_____	_____

N°3	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie calpestabile(**)	Destinazione d'uso(***)	
Via/Piazza					n. civico	Scala	Interno

(**) Indicare la superficie al netto dei muri interni e perimetrali, pilastri, balconi, terrazze, verande aperte e superfici con altezza inferiore a mt 1,5 ad eccezione delle aree scoperte operative

(***) Indicare la destinazione d'uso dei locali indicando il codice in base alla tabella Allegato A

2) TIPO DICHIARAZIONE E DECORRENZA:

INIZIALE: HA INIZIATO AD OCCUPARE/DETERENERE L'UTENZA DAL ____/____/____

CESSAZIONE: HA CESSATO DI OCCUPARE/DETERENERE L'UTENZA DAL ____/____/____
(N.B.: per le cessazioni si rimanda alla lettura della nota nelle avvertenze finali)

L'attività svolta nei locali e/o alle aree scoperte sia cessata in forma definitiva e le relative superfici siano ritornate nel la disponibilità del loro proprietario in attesa che l'attività riprenda o di una diversa destinazione

VARIAZIONE: DAL ____/____/____

Per i seguenti motivi:

Trasferimento: indicare l'indirizzo dell'utenza precedente la variazione: _____

(N.B.: il nuovo indirizzo va indicato nella tabella iniziale di cui al precedente **punto 1**)

Variazione della superficie: superficie iniziale mq. _____;
(N.B.: la superficie dell'immobile variata va indicata nella tabella di cui al precedente **punto 1**)

Cambio intestazione per (es. decesso ecc.): _____
(N.B.: valido solo per cambi all'interno dello stesso nucleo familiare)

Precedente intestatario: Nome e Cognome _____ C.F. _____

Altro motivo non specificato: _____

3) TITOLO DI POSSESSO O DETENZIONE DEI LOCALI O DELLE AREE SCOPERTE DELL'UTENZA SOPRA INDICATA:

Proprietà' Usufrutto Locazione o affitto Comodato Uso gratuito

- **IN CASO DI LOCAZIONE/ COMODATO REGISTRATO:** indicare estremi e numero di registrazione del contratto registrato all'agenzia entrate – data inizio e data fine contratto (durata):

- **PROPRIETARIO (solo se diverso dal dichiarante):** _____ % di proprietà

Nome e Cognome _____ C.F. _____

(in caso di comproprietà è sufficiente indicare uno dei comproprietari)

4) - CODICE ATECO (Individua la classe di attività economica principale)

"L'Ateco è un codice identificativo alfanumerico (composto da lettere e numeri) che classifica le imprese quando entrano in contatto con le pubbliche istituzioni e quando dialogano tra loro. Questo codice viene fornito all'apertura di una nuova attività e ne rende possibile la classificazione a livello contributivo. Il codice Ateco permette di stabilire la categoria di pertinenza dell'attività ai fini fiscali e statistici"

CODICE : _____

DESCRIZIONE ATTIVITA' : _____

RICHIEDE

5) – L'ESCLUSIONE per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

Dichiaro che nelle superfici denunciate si producono rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi o sostanze non conferibili al pubblico servizio al cui smaltimento provvede direttamente ovvero vengono stoccate materie prime o merci rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili. Vedasi Allegato B.
Chiedo pertanto la detassazione per mq. _____ o in alternativa una percentuale di riduzione della superficie tassabile come previsto dal regolamento (specificare al punto successivo).

5) – Le seguenti RIDUZIONI tariffarie previste dal regolamento comunale:

(N.B. ALLEGARE idonea documentazione utile a dimostrare il diritto alla esclusione riduzione indicata. L'ufficio Tributi concederà la riduzione previa idonea verifica e istruttoria)

DICHIARA,

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- di aver preso visione dell'informativa sulla riservatezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003;
- di autorizzare il Comune al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 30.06.2003, n.196

DATA : _____

Firma del DICHIARANTE

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata A.R. o inviata in via telematica via pec. La dichiarazione va presentata **del 28 febbraio dell'anno successivo** a quello nel quale si sono verificate le modificazioni, una sola volta e vale anche per gli anni successivi purché non cambino le condizioni e i dati nella medesima dichiarati.

N.B. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e accertamenti, ai sensi del Regolamento Comunale Tari, sulla veridicità di quanto dichiarato nella presente denuncia.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

La dichiarazione TARI deve essere compilata dal contribuente in ogni sua parte ed allegando i seguenti documenti:

- 1) *Copia documento di identità del dichiarante*
- 2) *Atto di delega in caso di presentazione da parte di soggetto diverso dal dichiarante*
- 3) *Dichiarazione di inizio attività*
- 4) *Planimetrie dei locali utilizzati con attestazione sulle modalità di utilizzo da parte di tecnico esterno*
- 5) *Documentazione comprovante la cessazione attività, il distacco delle utenze di servizi di rete -- nel caso di **Cessazione***

Attenzione: SE LA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE/VARIAZIONE di indirizzo è presentata in ritardo rispetto alla data di rilascio dei locali si considera l'utenza cessata/variata alla data di presentazione della dichiarazione.

Allegato B - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI – D.C.C. n.21 del 26/04/2016

Cod	Attività	Cod	Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
2	Cinematografi e teatri	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20	Attività industriali con capannoni di produzione
5	Stabilimenti balneari	21	Attività artigianali di produzione beni specifici
6	Esposizioni, autosaloni	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
7	Alberghi con ristorante	23	Mense, birrerie, amburgherie
8	Alberghi senza ristorante	24	Bar, caffè, pasticceria
9	Case di cura e riposo	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10	Ospedale	26	Plurilicenze alimentari e/o miste
11	Uffici, agenzie, studi professionali	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
12	Banche ed istituti di eredito	28	Ipermercati di generi misti
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	29	Banchi di mercato genere alimentari
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	Discoteche, night-club
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	31	Attività che utilizzano l'isola ecologica
16	Banchi di mercato beni durevoli	32	B & B, Affittacamere, Case vacanza (ricettività extra alberghiera)

Allegato A - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI – D.C.C. n.21 del 26/04/2016

SOSTANZE ASSIMILATE AI RIFIUTI URBANI ai sensi dell'articolo 42 Regolamento, le seguenti sostanze:

- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero,
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e similpelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo - indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali scarti di caffè scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

Sono altresì assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 2, lett. g), D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, i seguenti rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche e private, che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833:

- rifiuti delle cucine;
- rifiuti da ristorazione dei reparti di degenza non infettivi;
- vetro, carta, cartone, plastica, metalli, imballaggi,
- rifiuti ingombranti
- spazzatura e altri rifiuti non pericolosi assimilati agli urbani;
- indumenti e lenzuola monouso;
- gessi ortopedici e bende, assorbenti igienici, non dei degenti infettivi
- pannolini pediatrici e i pannoloni,
- contenitori e sacche delle urine;
- rifiuti verdi.